



**DETERMINA N° 551 / AVES / 2020 DEL 16/06/2020**  
**OGGETTO** Avvio trattativa diretta fuori MePa, ex art. 36 comma 2 lettera  
a) D.Lgs 50/2016, per l'affidamento del servizio di  
lavaggio/commercializzazione di un lotto di lana ordinaria e di  
realizzazione di un book composto da 55 cartelline per la valorizzazione di  
semimanufatti prodotti da lana di derivate merino, in seno ai progetti  
"Lana Ordinaria" e "WoolFair"  
**CUP: E98119000280005 Lana ordinaria - CUP: D92F17000390001 WoolFair**  
**CIG: Z252CFD64A**

**OGGETTO**

**IL DIRETTORE**

**Dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**

- VISTA la Legge Quadro n° 394 del 6 dicembre 1991, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P.R. del 5 giugno 1995, pubblicato sulla G.U. del 4 agosto 1995, istitutivo dell'Ente Parco;
- VISTO il Decreto Legislativo n° 165/2001, e smi;
- VISTO il Decreto Legislativo n° 50 del 18/04/2016;
- VISTO lo Statuto dell'Ente Parco, adottato dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto 283 del 16 ottobre 2013;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003, nonché i Regolamenti approvati dall'Ente in attuazione dello stesso DPR;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 229 del 24 maggio 2018, con il quale l'Ing. Alfonso Calzolaio è stato nominato Direttore del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- VISTA la nota del Ministero della Salute del 04.08.2017 con la quale viene comunicata all'Istituto Zooprofilattico dell'Umbria e delle Marche, la valutazione con esito favorevole del progetto denominato Wool-Fair: Wool fuels the resilience and competitiveness of sheep farming in marginal lands con assegnazione di € 230.000,00;
- VISTA la Deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche n. 346 del 17.10.2017 con la quale viene ripartita la somma di € 230.000,00 tra i vari partner partecipanti al progetto e rilevato il debito verso il partner Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga per un importo pari a € 31.000,00 da utilizzarsi per le azioni previste;
- RICHIAMATO il progetto "Wool-Fair / SuSan: Wool fuels the resilience and competitiveness of sheep farming in marginal lands" del quale l'Ente Parco risulta partner;
- VISTA la nota interna protocollo n.0013625 del 14.11.2017 dell'AVES, con la quale si chiede di iscrivere in bilancio la somma di € 31.000,00 da destinare alle azioni previste dal progetto in oggetto di competenza dell'Ente Parco;
- VISTA la Delibera del Consiglio Direttivo n. 51-17 del 21.11.2017 con la quale si approva la variazione di bilancio dell'Ente Parco e si iscrive la somma di € 31.000,00 sul capitolo 6210 delle Entrate e 5150 delle Uscite;
- VISTO l'Accordo siglato tra Ente Parco e Istituto Zooprofilattico Umbria, Marche, Lazio aventi efficacia dal 01.01.2018 al 31.10.2020, avente ad oggetto l'avvio del progetto Wool-Fair;

VISTA	la Determina dirigenziale AVES n. 1001 del 18.12.2017 di impegno di spesa e di nomina del Dr. Luca Schillaci quale RUP del progetto WoolFair, pubblicata su Albo pretorio 547/217;
VISTA	la Determina Dirigenziale AVES n° 858 dl 03.10.2019 di sotto impegno di spesa per svolgimento delle azioni previste dal progetto "WoolFair"
CONSIDERATO	che il Progetto WoolFair ha il seguente CUP: D92F17000390001;
VISTA	la Delibera del Consiglio Direttivo n Direttivo 38/19 del 11.09.2019 di approvazione del progetto Economia Verde e la lana: valorizzazione della filiera della lana ordinaria"
VISTA	la Determina dirigenziale AVES n. 1182 del 18.12.2019 di impegno di spesa per progetto "Economia Verde e la lana: valorizzazione della filiera della lana ordinaria";
CONSIDERATO	che le azioni previste dai progetti "WoolFair" e "Economia Verde e la lana" servono a sostenere l'economia del territorio, soprattutto per quanto riguarda il comparto ovino ed in particolare la filiera della lana sucida sin dalla fase della raccolta;
CONSIDERATO	che una delle azioni da mettere in campo tramite il progetto WoolFair, prevede la valorizzazione della lana anche attraverso strumenti che ne incrementino la conoscenza e le possibilità di utilizzo anche in maniera innovativa;
CONSIDERATO	che i progetti di cui sopra prevedono la realizzazione di un book campionario per la valorizzazione della lana merina e di un lotto di lana ordinaria, tracciata e lavata dell'area protetta, in modo da proporre possibili utilizzi e sbocchi;
CONSIDERATO	che lo stato emergenziale derivato dalla pandemia in atto causata dal COVID-19, ha acuito ulteriormente la problematica concernente la commercializzazione della lana soprattutto se proveniente da pecore da latte e rende ancora più impellente lo studio e l'implementazione di azioni utili a risolvere tale situazione;
CONSIDERATO	che per l'ottenimento di un book contenente cartelline per la valorizzazione di semimanufatti prodotti con lana di derivate merine ed il lavaggio/commercializzazione di un lotto di lana lavata ordinaria e tracciata, occorre mettere in atto attività che esulano dalle possibilità e competenze dell'Ente Parco per cui risulta necessario affidare il servizio ad una Ditta esterna tramite procedura di gara;
TENUTO CONTO	che sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione di CONSIP S.p.A. non risulta presente il servizio di riferimento;
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato d.lgs 50/2016 e, in particolare: l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni 124 sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria; l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti; l'articolo 36 sui contratti sotto soglia; l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento; l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento; l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione; l'articolo 80 sui motivi di esclusione; l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
RICHIAMATA	la Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale - con riferimento all'articolo 7 del D. Lgs. 626/1994, come modificato dall'articolo 3 della legge 3 agosto 2007 n. 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 - ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della

sicurezza relativi a rischi da interferenze, per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;

- CONSIDERATO che in tema di qualificazione della stazione appaltante non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del d.lgs 50/2016; nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000,00 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale " Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- CONSIDERATO che il servizio di lavaggio e di realizzazione di un book di lana merina dovranno rispondere a precise condizioni e caratteristiche tecniche descritte nell'istruttoria allegata alla presente determina;
- CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2 lettera "a" del codice degli Appalti prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a euro 40.000,00 possa avvenire tramite affidamento diretto senza comparazione tra operatori economici;
- CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- PRESO ATTO che la modalità di acquisto tramite "Trattativa Diretta" riduce la tempistica permettendo procedure più immediate nell'acquisto della fornitura o del servizio;
- CONSIDERATO che si ritiene necessario procedere con una trattativa diretta per non dilatare inutilmente la durata del procedimento di selezione del contraente;
- VISTA la relazione istruttoria redatta dal RUP Dr. Luca Schillaci, in data 12.05.2020 con la quale si motiva, la necessità di avviare una procedura per il servizio di lavaggio/commercializzazione lana ordinaria partendo da un lotto di lana sucida di Kg 14.000 proveniente dall'Area protetta del Gran Sasso e Monti della Laga e realizzazione di 55 cartelline per la valorizzazione di la lana da derivate merine, i costi preventivati, e la modalità della procedura di gara e la ditta individuata;
- CONSIDERATO che come previsto nella istruttoria di cui sopra, ai fini della realizzazione dal progetto, l'importo a base di gara è fissato in € 20.490,00 + IVA;
- CONSIDERATO che la ditta aggiudicataria al fine di espletare le azioni di progetto dovrà: preoccuparsi degli oneri e della logistica legate all'approvvigionamento di 14.000 Kg di lana sucida ordinaria proveniente dall'area protetta del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, della movimentazione, del lavaggio e della immissione sul mercato del prodotto lavato attraverso la ricerca di potenziali interessati alla successiva lavorazione e della realizzazione di un book contenente 55 cartelline di semimanufatti prodotti da lana di derivate merine;
- RITENUTO che ai fini dell'affidamento in oggetto risulta necessario individuare un'azienda in grado di gestire piccoli lotti, di mantenere e garantire la tracciabilità di prodotto oltre che dotata della necessaria esperienza nel processo di filiera tessile, fin dalle sue fasi iniziali pre-lavaggio;
- RITENUTO opportuno, affidare la realizzazione di un lotto di lana ordinaria lavata e tracciata e di un book da lana merino al Consorzio "Biella the Wool Company" di Miagliano – tramite trattativa diretta fuori MePa;
- CONSIDERATO che la scelta di rivolgersi alla "Biella the Wool Company", di Miagliano – Biella è dettata dal fatto che tale Consorzio rispetta in pieno alle caratteristiche di cui sopra, essendo

composto da un gruppo di aziende, ognuna specialista nel proprio settore, che insieme formano una filiera tessile per l'allevatore - dal sucido al lavato, filato e pettinato;

PRESO ATTO

che le somme necessarie, trovano copertura sull'impegno n. 28456 del 21.12.2017 – del Capitolo di Bilancio 5150, assunto con Determina Dirigenziale AVES n. 1001 del 18.12.2017, sottoimpegno sottoimpegno n° 29292 del 04.10.2019 assunto con Determina Dirigenziale AVES n° 858 del 03.10.2019 che presentano una sufficiente disponibilità per un importo pari a € 6.000,00 e sull'impegno n. 28456 del 21.12.2017, del Capitolo di Bilancio 5150, assunto con Determina Dirigenziale AVES n° 1182 del 18.12.2019.

#### DETERMINA

- di approvare le premesse al presente atto, compresa l'istruttoria, conservata agli atti;
- di avviare la procedura di gara tramite trattativa diretta fuori MePa con il Consorzio Biella The Wool Company – di Miagliano – Biella ai fini dell'affidamento del servizio di lavaggio/commercializzazione di un lotto di lana ordinaria e di realizzazione di un book composto da 55 cartelline per la valorizzazione di semimanufatti prodotti da lana di derivate merino, in seno ai progetti "Lana Ordinaria" e "WoolFair";
- di richiedere al Consorzio Biella The Wool Company di Miagliano – Biella, un'offerta economica e la documentazione necessaria alla procedura in oggetto;
- di fissare quale base d'asta l'importo di € 20.490,00 + IVA, spese di trasporto e ogni altro onere inclusi;
- di pubblicare il presente atto sul sito web dell'Ente [www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it) nella sezione Albo Pretorio;
- di demandare all'Area Valorizzazione Economica e Sociale, l'espletamento di tutte le procedure necessarie al proseguimento della trattativa in oggetto.

DI ATTESTARE la regolarità amministrativa della presente Determina;

L'ESTENSORE <i>F.to(Luca Schillaci)</i> .....	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO <i>F.to (Luca Schillaci)</i> .....	IL RESPONSABILE DI AREA <i>F.to (Ing. Alfonso Calzolaio)</i> .....
-----------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------

**IL DIRETTORE**

*F.to (Ing. Alfonso Calzolaio)*

Parte riservata all'Ufficio Contabilità

#### VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Data del visto contabile 17/06/2020

Il Responsabile F.to Marco di Cesare



Data	N. Impegno/Accertam.to	Capitolo di Bilancio	Importo